



Voce	Spesa progettuale	Linee Guida
f)	spese inerenti costi gestionali;	<p>Il DUC dovrà comunicare le modalità di utilizzo delle spese di gestione e chiarire se intende avvalersi di uno dei CAT (Centri di Assistenza Tecnica) accreditati ai sensi del regolamento regionale n.12/2010. Con riferimento ai Centri di Assistenza Tecnica si richiama l'art. 15, comma 4, della legge regionale 24/2015 e smi (cd. Codice regionale del Commercio) che espressamente prevede, anche per le amministrazioni pubbliche, il ricorso ai CAT autorizzati dalla Regione, allo scopo di facilitare il rapporto con le imprese utenti.</p> <p>In coerenza con i principi della legge, sia il primo che il secondo bando a sostegno delle attività dei DUC, introducono un <i>favor</i> verso i Centri di Assistenza Tecnica autorizzati, ai quali potrà essere affidata la gestione delle spese per l'attuazione degli interventi previsti sia dal Comune che dal DUC.</p> <p>La voce di costo sub f) potrà essere utilizzata anche per la remunerazione dell'incarico di Manager di Distretto che è una figura chiave per la realizzazione delle attività promosse dal DUC.</p> <p>L'Associazione del DUC, pertanto, ai fini della scelta del manager, valuterà i seguenti requisiti professionali desumibili dal <i>curriculum vitae</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. documentata esperienza nelle attività concernenti la elaborazione e l'attuazione dei progetti strategici relativi ai Distretti Urbani del Commercio;</li> <li>2. comprovata esperienza nella gestione delle politiche commerciali delle Pubbliche Amministrazioni e nell'implementazione di piani di marketing territoriale;</li> <li>3. comprovata esperienza in materia di finanziamenti, contributi e incentivi a scala comunitaria, nazionale o locale;</li> <li>4. comprovata esperienza nella organizzazione e gestione di gruppi di lavoro;</li> <li>5. comprovata esperienza in progettazione/implementazione di processi di innovazione socio-economica;</li> <li>6. comprovata esperienza nella realizzazione di progetti basati su partecipazione e condivisione di cittadini e <i>stakeholder</i>.</li> </ol> <p>Al fine di offrire un orientamento utile al più efficace utilizzo della voce di spesa sub f) si rappresenta che le "spese inerenti costi gestionali" sono state concepite per sostenere i costi dello "staff" del DUC, vale a dire del <i>team</i>, del gruppo di lavoro o dell'ufficio che, con il coordinamento del Manager, opera per la concreta realizzazione del Piano Operativo del DUC.</p>

Voce	Spesa progettuale	Linee Guida
i)	acquisto di sistemi di sicurezza integrati (videosorveglianza) dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali.	<p>Per acquisto di sistemi di sicurezza integrati /videosorveglianza (spesa i) può essere inclusa sia la fornitura del materiale, sia l'installazione/collaudato (purché il soggetto abbia i requisiti di cui alla lettera B) del D.M. 37/2008).</p> <p>Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 4.8 del bando, sono escluse dalle agevolazioni le spese di manutenzione.</p>
c) d) e) g) h)	<p>c) interventi di arredo urbano attinenti alle aree oggetto di intervento;</p> <p>d) recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali;</p> <p>e) recupero di immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC;</p> <p>g) miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico – sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali;</p> <p>h) interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area.</p>	<p>Come già precisato con FAQ n°23, tra le spese dell'articolo 4.6 del bando non rientrano quelle indicate al successivo 4.7 (spese per studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi comprendenti: direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie) rese da professionisti iscritti ad Albi Professionali per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio. In ogni caso si rammenta che, ai sensi del citato articolo 4.7, <i>“Le spese per studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi comprendenti: direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie sono ammissibili fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale.”</i></p> <p>Nel caso in cui gli interventi vengano aggiudicati ad un costo inferiore rispetto a quanto preventivato e dettagliato nella nota di ammissibilità delle spese, il Comune valuterà una delle seguenti opzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rendicontare una spesa inferiore rispetto al totale ammesso: ai sensi dell'articolo 8.3 del bando <i>“Se la spesa ammissibile sia inferiore a quella prevista nell'istanza, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente”</i>;</li> <li>2. Rimodulare le spese: spostando l'economia su altre voci. A tal proposito si rammenta che ogni volta che vengono apportate modifiche sostanziali al progetto approvato è indispensabile la preventiva autorizzazione regionale;</li> <li>3. Effettuare ulteriori spese nella stessa voce di costo: la modifica, non necessita della preventiva autorizzazione regionale, ma è indispensabile che sia inclusa e condivisa in un verbale del DUC e nel Piano Operativo. Tali atti dovranno essere trasmessi unitamente alla rendicontazione della spesa di cui trattasi.</li> </ol> <p>Per le procedure si richiama la normativa in materia di Appalti e Contratti pubblici.</p>

#### Disposizioni finali

Tutte le informazioni sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche/distrettiurbanidelcommercio>

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla D.G.R. 1640/2016 e al R.R. 15/2011, nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.